

Proponente: 72.A
Proposta: 2023/761

del 06/12/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1423

del 07/12/2023

OFFICINA EDUCATIVA

Dirigente: MONTAGNANI Dr. Roberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA PER LA PROGETTAZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DELL'"OSSERVATORIO SU ADOLESCENTI E GIOVANI A REGGIO EMILIA"

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA PER LA PROGETTAZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DELL'“OSSERVATORIO SU ADOLESCENTI E GIOVANI A REGGIO EMILIA”

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
OFFICINA EDUCATIVA**

Premesso che:

- 1) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- 2) con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- 3) con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- 4) con provvedimento pg. n. 57820 del 28/02/2023, il Sindaco ha prorogato le funzioni di Dirigente del Servizio Officina Educativa ad interim al Dott. Roberto Montagnani a partire dal 01/03/2023, sino alla scadenza del contratto di proroga, salvo revoca anticipata, ai sensi del già citato art. 13, e comunque non oltre il termine del mandato del sindaco.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia promuove, realizza e sostiene una rete di opportunità per adolescenti e giovani nei territori, con la prospettiva di creare un sistema integrato dedicato a questo specifico target di età;
- l'Ente locale si è qualificato sempre più nella funzione di governance strategica di questo sistema di servizi sul territorio, inteso non solo come spazio geografico, ma soprattutto come intreccio di relazioni e risorse, rete di scambi e connessioni, e dunque come fattore protettivo per giovani e adolescenti;
- in questi anni le “politiche giovanili” di Reggio Emilia si sono sempre di più caratterizzate per una visione che punta a valorizzare le giovani generazioni in quanto energia fondamentale della Città: non problema ma risorsa, non utenti di servizi ma co-costruttori di politiche e progetti.

Dato atto che:

- nell'ambito dell'ultimo decennio l'attività dell'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche rivolte ai giovani ed agli adolescenti può essere ricompresa in quattro ambiti di attività:
 1. Area della Partecipazione e della cittadinanza attiva

Rientrano in questo ambito le attività volte a promuovere la formazione alla cittadinanza attiva e a facilitare la partecipazione alla vita di comunità.

I principali progetti rientranti in questa area sono i seguenti:

- Laboratori di cittadinanza: progetto di formazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica che, partendo dai Principi della Costituzione italiana, si struttura e modula in base agli indirizzi di studio e alle organizzazioni curriculari di ogni scuola e agli interessi degli studenti.
- Percorsi di educazione civica: moduli che supportano le scuole nell'insegnamento dell'Educazione Civica, definiti in stretto raccordo con il referente di Educazione Civica e i docenti coinvolti. Propongono approfondimenti su diversi temi afferenti alle tre aree "Costituzione, Cittadinanza digitale, Sostenibilità ambientale".
- Laboratori di educazione alla rappresentanza: Il Laboratorio prevede incontri formativi con i rappresentanti di classe, istituto e consulta in cui approfondire il significato e la responsabilità di questi ruoli.
- Giovani protagonisti/progetti scolastici: Progetto di protagonismo giovanile fondato sull'impegno individuale e/ o collettivo per la comunità

2. Area del successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica

Rientrano in questo ambito gli interventi volti a prevenire la dispersione scolastica ed il ritiro sociale, a costruire percorsi individualizzati di formazione sul campo ed alla realizzazione di percorsi formativi post diploma.

I principali progetti rientranti in questa area sono i seguenti:

- Progetto P.O.L.O.: Opera nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica, dell'orientamento e del riorientamento. Propone percorsi individualizzati e integrati di formazione sul campo, in stretta connessione con le scuole, in rete con agenzie educative e piccole imprese della zona.
- Progetto Emily: Progetto di contrasto della dispersione scolastica e, in ottica preventiva, del ritiro sociale che mira a intervenire precocemente sui segnali, anche deboli, che si manifestano. Opera a partire da azioni di ascolto, educazione e formazione a scuola in un più ampio progetto sistemico che coinvolge più attori.
- Percorsi di orientamento post diploma: Laboratori, svolti in collaborazione con Associazioni di categoria ed Enti di formazione per presentare: il mercato del lavoro e le offerte formative più vicine agli indirizzi di studio o ai desideri degli studenti; i servizi orientativi e di supporto dell'Infogiovani (c.v, simulazione colloquio di lavoro..); l'Eurodesk e le opportunità di mobilità europea.
- Eurodesk Young Multiplier: Progetto svolto dall'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia (O.E. e Fondazione E35) in collaborazione con la rete italiana Eurodesk, finalizzato all'attivazione di un Eurodesk Corner presso l'istituto scolastico aderente. Spazio di informazione gestito dagli studenti formati durante il percorso rispetto alle opportunità di mobilità europea e a competenze tecniche (progettazione, comunicazione e grafica) e trasversali.

3. Area degli stili di vita sani e presidi territoriali

Rientrano in questa Area gli interventi volti a promuovere lo sport nei quartieri come strumento educativo, a formare uno stile di vita responsabile a sostenere i presidi territoriali degli "Spazi giovani".

I principali progetti rientranti in questa area sono i seguenti:

- Cantieri sportivi: attività sportive non strutturate condotte in luoghi informali (parchi e piazze cittadine) da società sportive e educatori professionali e rivolte ad aggregazioni giovanili spontanee.
- L'azzardo non è un gioco: Percorso di prevenzione delle dipendenze, in particolare del gioco d'azzardo, in tutte le sue forme, che prevede laboratori educativi e formativi all'interno delle classi, laboratori di per education pomeridiani e moduli formativi per docenti.
- Spazio Raga: spazio di aggregazione giovanile a vocazione interculturale sito in via Turri
- Fly Zone: Spazio di aggregazione giovanile nell'area nord della città, sito in via Adua
- Gabella di Via Roma; spazio di aggregazione giovanile a vocazione culturale e conviviale sito in via Roma

4. Area Formazione alla creatività

Rientrano in questo ambito le attività volte alla formazione ai linguaggi creativi, a trasformare le passioni in opportunità professionali e a chiamare i giovani artisti all'impegno civile.

I principali progetti rientranti in questa area sono i seguenti:

- SD Factory: Spazio di formazione, produzione e visibilità ai linguaggi espressivi (musica, fotografia, videomaking, teatro, danza, pittura ...)
- Call per videomaker under 35: concorso rivolto a giovani artisti per sensibilizzare su temi di impegno civile attraverso il linguaggio video.
- Tavolo della street art. : istituito nel 2015 vede la partecipazione dei maggiori artisti reggiani e delle "nuove leve"

Rilevato che:

- anche a seguito del periodo di criticità causato dall'emergenza pandemica che è stata causa di grande disagio nelle giovani generazioni l'Amministrazione comunale nel 2021 ha dato vita al "*Progetto Chance*" presentato pubblicamente lo scorso 9/2/2021;
- tale progetto aveva lo scopo di rafforzare la presenza di educatori e operatori sociali di strada, stabilire contatti nuovi o rafforzare quelli che esistono negli ambienti giovanili più stabili o in quelli *on the road*, creare - anche con la creatività - ascolto e connessioni nuove, cercando anche quei ragazzi che frequentano luoghi meno convenzionali, aiutando a vivere meglio loro e le loro famiglie e, ove se ne notino le avvisaglie, prevenire il disagio personale o diffuso e l'isolamento sociale;
- nello stesso tempo, tale Progetto intendeva costruire un nuovo Patto di comunità per un'alleanza educativa territoriale, a beneficio principalmente della fascia 11-18 anni, in cui il sistema scolastico sia attore protagonista, con proposte e azioni sia raccolte nell'attività di ascolto di ragazzi e famiglie, sia proposte dai diversi soggetti istituzionali (Enti pubblici, Sistema scolastico, Servizi sociali, Pianeta sport), associativi e informali che potranno essere coinvolti in un Forum cittadino su giovani, educazione e culture giovanili;

- *il Progetto Chance* segue due linee di attività: un pacchetto di azioni immediate e l'allestimento dei dispositivi necessari per una pianificazione condivisa di lungo periodo. Le nuove complessità socio-educative, accresciute dai risvolti sociali della pandemia, richiedevano infatti una risposta adeguata, propria di una città in cui la cura sociale ed educativa è da decenni punto di riferimento nazionale e non di rado internazionale;
- si è trattato di un importante progetto di innovazione sociale della città: un progetto di comunità che, attorno ad un perno tipicamente socio-educativo, ha utilizzato e sperimentato anche altri linguaggi, strumenti e contesti a partire da quelli della cultura e della creatività, della musica e dello sport, mettendo a frutto il grande capitale sociale dei territori, dal volontariato ai centri sociali, dai Laboratori di quartiere alle politiche di coesione sociale, al pari dei percorsi e progetti che hanno nel dialogo con le famiglie, nella cultura della legalità e nell'educazione civica il loro cuore.
- oltre alla realizzazione dei "Cantieri sportivi" sono stati previsti in tale Progetto:
 - il potenziamento della presenza sul territorio attraverso i progetti delle cosiddette 'Unità di strada' che storicamente hanno caratterizzato l'attività verso i giovani e hanno permesso negli anni la costruzione di reti di prossimità, tramite azioni di monitoraggio e aggancio di gruppi spontanei presenti sul territorio e non riconducibili a realtà aggregative quali associazioni, circoli, strutture sportive o ricreative, parrocchie.
 - oltre al lavoro ordinario della presa in carico dei Poli sociali, sono l'Educativa domiciliare, il Centro per le famiglie e il Centro di prevenzione sociale i gli altri principali progetti/servizi coinvolti.
 - con la scuola si è creata un'Alleanza educativa con gli istituti secondari di secondo grado sul tema dell'inclusione, dell'educazione alle competenze relazionali e del contrasto ai fenomeni della povertà educativa. La scuola costituisce infatti uno snodo indispensabile per poter meglio monitorare e intercettare situazioni di disagio, oltre che di abbandono degli studi.
 - nei quartieri centrale è stata la collaborazione dei Centri sociali, del volontariato diffuso e di altri spazi aggregativi formali e informali già oggi frequentati da molti ragazzi della città.

Rilevato inoltre che:

- a fronte della situazione emergenziale del disagio giovanile legato al periodo della pandemia da Covid-19 le Istituzioni locali hanno sottoscritto ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA PROMOZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEL DISAGIO GIOVANILE tra Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Ambito Territoriale di Reggio Emilia e Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia approvato con deliberazione Giunta comunale n. 12 del 27/01/2022;
- un primo bilancio dell'attività dell'Accordo sopra riportato è stato illustrato in occasione di un convegno tenutosi il 15/3/2023 presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia al quale sono intervenuti tutte le Istituzioni firmatarie dell'Accordo;

Rilevato, infine che allo scopo di dare continuità al lavoro sul territorio inerente alle politiche giovanili il Servizio Officina Educativa ed il Servizio Servizi Sociali dal mese di Aprile 2022 hanno dato vita ad un tavolo di confronto operativo interdisciplinare a carattere permanente denominato “Progetto Chance” che include, sempre a livello tecnico, altri interlocutori quali psicologi , architetti di quartiere, associazioni etc.. con una modalità flessibile , a seconda delle questioni da approfondire e dei progetti da sviluppare;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale, forte della propria tradizione ed esperienza in campo di elaborazione partecipata delle proprie politiche ha inteso, tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, effettuare un percorso di riflessione condivisa sulla propria esperienza in campo di azioni rivolte a giovani ed adolescenti;
- la città, ed in particolare tutti gli stakeholders impegnati nelle attività rivolte a giovani ed adolescenti (educatori, insegnanti, dirigenti e allenatori delle società sportive, soggetti del Terzo settore, operatori dell'ASL ecc.) è stata così chiamata ad un momento di riflessione comune volto alla costruzione di un Manifesto che sia un documento di indirizzo per le politiche rivolte ai giovani ed agli adolescenti che si può così sintetizzare
 - i. una serie di quattro seminari formativi interdisciplinari con esperti del settore e svoltisi tra ottobre e novembre 2022;
 - ii. il 30 Novembre 2022 presso la il Teatro Cavallerizza si è tenuto “Generazione zeta, costruiamo il futuro: Stati generali degli adolescenti e dei giovani”. Nella mattinata sono stati presentati, tra gli altri, il Report su “Giovani in Emilia-Romagna” e la ricerca “Adolescenti tra presente e futuro”
 - iii. nel pomeriggio del 30 Novembre si sono svolti 10 tavoli di lavoro in altrettanti luoghi della città su altrettanti temi specifici:
 1. Identità, discriminazione, riconoscimento
 2. Corpo amore affettività
 3. Agio/disagio, fragilità/competenze, inclusione/esclusione
 4. Teritorio, luoghi, reti, stili di vita, sport
 5. Genitori, adulti, timori. Aspettative
 6. Prospettive di futuro, lavoro, incertezze, opportunità
 7. Creatività, linguaggi, social media
 8. Impegno, volontariato, partecipazione
 9. Scuola, apprendimenti, fatiche, funzione educativa
 10. Incontro autogestito dai giovaniai tavoli di lavoro hanno partecipato diversi stakeholders che si occupano di giovani e adolescenti: educatori, insegnanti, dirigenti e allenatori delle società sportive, soggetti del Terzo settore, operatori dell'ASL ecc..
 - iv. l'esito dei Tavoli di lavoro che è proseguito anche nelle settimane successive ha portato al Manifesto per le politiche rivolte agli adolescenti e ai giovani presentato pubblicamente nel corso della seconda giornata degli Stati Generali tenutasi il 17/02/2023 alla Sala degli Specchi del Teatro Municipale “Romolo Valli”

- il documento **“Unici e molteplici. Un manifesto per le politiche rivolte agli adolescenti e ai giovani”** articolato in 10 principi è stato il frutto del percorso sopra riportato ed è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 179 del 27/11/2023 quale atto di indirizzo sul prosieguo delle politiche pubbliche rivolte ai giovani ed agli adolescenti.

Preso atto che:

- in data 28/3/2023 è stata presentata una Mozione consiliare acquisita a P.G. n. 2023/89265 del 3/4/2023 che richiedeva l'istituzione di un Osservatorio permanente sull'adolescenza;
- che detta Mozione è stata approvata dal Consiglio comunale il 2 maggio 2023 con I.D. n. 87/2023;

Ritenuto pertanto di istituire un apposito Osservatorio sui giovani e adolescenti a Reggio Emilia al fine di orientare l'azione delle politiche comunali in materia coinvolgendo in tale progetto l'Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Educazione e Scienze Umane e in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia, l'Azienda Sanitaria di Reggio Emilia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - Ufficio Territoriale XI di Reggio Emilia.

Considerato che:

- il Servizio ha individuato per la realizzazione dell'attività l'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Educazione e Scienze Umane**, in quanto:
 - per la realizzazione dell'attività sopra descritta è necessario avvalersi di specifiche competenze accademiche e specialistiche, non disponibili presso l'Ente Comunale;
 - l'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, attraverso il suo Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, possiede le competenze specialistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività sopra descritta, e l'attività di ricerca è un'attività Istituzionale dell'Università con modalità uniche legate anche all'ambito formativo di alta formazione oltre che di sperimentazione;
 - il D.P.R. n. 382 del 11.07.1980, art. 66, come modificato dalla L. n. 370 del 19.10.1999, art.4, co. 5, nonché il R.D. n. 1592 del 31.08.1933, art. 49, consentono alle Università, compatibilmente con la loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza, di analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze stabilite mediante contratti o convenzioni di diritto privato;

Dato atto che:

- gli obiettivi specifici dell'Osservatorio sono:
 - Individuare bisogni, aree di rischio, risorse e verificare la rispondenza tra bisogni e servizi offerti
 - Raccogliere dati territoriali provenienti dalle varie realtà presenti nel Tavolo distrettuale adolescenza e da altre fonti territoriali, regionali, nazionali, per produrre letture di raccordo
 - Svolgere indagini conoscitive specifiche a cura dell'Osservatorio

- Offrire strumenti di divulgazione pubblica delle analisi prodotte (report, sito, rapporti annuali, es. un Rapporto annuale con raccolta di ricerche sul territorio o analisi dati su tematiche/fenomeni)
 - Promuovere eventi formativi nei quali presentare ricerche e approfondimenti su tematiche specifiche, nonché momenti di confronto tra con realtà pubbliche, terzo settore, associazioni giovanili, consulta studentesca e rappresentanze di studenti universitari, per orientare le progettazioni di politiche pubbliche orientate al segmento 14-25.
-
- le aree tematiche di lavoro dell'Osservatorio saranno quelle individuate dagli ambiti dei principi del Manifesto per le politiche rivolte agli adolescenti e ai giovani.
 1. Riconoscimento, coinvolgimento dei giovani
 2. Identità, riconoscimenti, discriminazioni
 3. Corpo, amore, affettività
 4. Agio/disagio, fragilità/competenze, inclusione/esclusione
 5. Adolescenti, giovani e figure adulte
 6. Scuola: apprendimenti, fatiche
 7. Formazione e lavoro
 8. Territorio, luoghi, reti, stili di vita, sport
 9. Creatività, linguaggi, social media
 10. Impegno, volontariato, partecipazione

Preso atto che:

a) con delibera di Giunta Comunale n. 136 del 14/07/2022 è stata approvata la convenzione tra Comune di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna per l'attuazione dell'intervento: **“La sfida dell'adolescenza interroga gli adulti”** – riferito all'accordo **GECO 11** – e si è preso atto del finanziamento complessivo di **€ 70.000,00**, dando atto che la convenzione e le relative attività avranno durata fino al 31/12/2022 (**accertamento 2022/738**);

b) l'intervento si pone, tra gli altri, i seguenti obiettivi e azioni:

- ricognizione delle “buone prassi” regionali di prevenzione del cosiddetto “disagio giovanile”;
- elaborazione delle "buone prassi" regionali (area Emilia) di prevenzione educativa del “disagio giovanile”, articolate per tipologie (percorsi scolastici; progetti extrascolastici; spazi di aggregazione; educativa di strada ecc...);

c) con Pec n. 230225 del 07/10/2022 e n. 2023/0197301 del 08/08/2023 **ai sensi dell'art. 7) della convenzione con la Regione Emilia-Romagna**, si è provveduto a richiedere alla Regione la proroga del termine delle attività e della spesa previste per il progetto suddetto (**accertamento 2023/74**) intanto fino al 28/02/2024, dopodichè si prevede già di chiedere ulteriore proroga fino al 31/12/2024 per il completamento delle attività previste.

Considerato inoltre che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- non esistono convenzioni attive Consip o Intercenter di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relative alla presente procedura di affidamento;
- ad oggi non risulta attiva nessuna convenzione riguardante il servizio suindicato stipulato dalle centrali di committenza Consip Spa o IntercentER-Sater;
- non è possibile peraltro affidare il servizio tramite affidamento diretto sul mercato elettronico, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, per le seguenti motivazioni:

- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia non risulta iscritta nè su Sater-Intercent-er né su Consip – Acquistinretepa, nella quale peraltro non esistono categorie merceologiche idonee al servizio in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene di affidare, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs.36/2023 l'attività di **PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELL'“OSSERVATORIO SU ADOLESCENTI E GIOVANI A REGGIO EMILIA”**, all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – **Dipartimento di Educazione e Scienze Umane**, sotto la Direzione scientifica della Prof.ssa Rita Bertozzi, per il periodo dicembre 2023 – dicembre 2024, mediante la stipula di apposita convenzione, il cui testo si approva nell'**Allegato “A”** del presente atto quale parte integrante.

Dato atto inoltre che:

- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L.136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente servizio è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) **A036D7BF79**

- per le attività previste il Comune verserà al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane un importo di complessivi € 20.000,00 (*ventimila/00*) Iva compresa se dovuta.

Tale somma verrà corrisposta in nr. 2 (due) rate da pagarsi rispettivamente:

- . € 10.000,00, pari a 50% dell'intero corrispettivo, al 31/12/2023
- . € 10.000,00, alla conclusione del contratto

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in argomento e che, non essendo stati riscontrati rischi, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI.

Dato atto inoltre che in conformità all'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 42, comma 1 lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, i contratti verranno stipulati in forma di scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso a spese dei contraenti;

Considerato che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Leg.vo 36/2023 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della Dirigente del Servizio Officina Educativa Dott. Roberto Montagnani.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;
- l'art. 59 e 60 del vigente Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 177 del 29/11/2017;
- gli art.li 13 e 14 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Leg.vo 36/2023
- l'art 1, L. 135 del 07/08/2012.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

Per le motivazioni e secondo le modalità esposte in premessa e qui integralmente richiamate

- 1) di approvare lo schema di CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA PER LA PROGETTAZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DEL "OSSERVATORIO SU ADOLESCENTI E GIOVANI A REGGIO EMILIA" come indicato nel testo del contratto **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto, schema di testo che potrà subire lievi modifiche non sostanziali;
 - 2) di assumere la complessiva spesa di **€ 20.000,00** (IVA compresa se dovuta) a favore dell'Università degli Studi di Modena e di Reggio Emilia – Dipartimento di Educazione e Scienze Umane come di seguito indicato:
- **quanto ad € 10.000,00** con imputazione alla Missione 06 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1 03 02 99 999 del Bilancio 2023-2025, **annualità 2023**, al capitolo **22582** del Peg 2023 denominato "Spese per

promozione attività giovanili", codice progetto 7253, centro di costo 0264, codice di modalità gestione Conto Annuale 002;

- **quanto ad € 10.000,00** con imputazione alla Missione 06 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1 03 02 99 999 del Bilancio 2023-2025, **annualità 2024**, al capitolo **22585** del Peg 2023 denominato "Prestazioni di servizio per progetto promozione e sviluppo di servizi rivolti ai giovani. Vegg. Cap. E 3527", codice progetto 7253, centro di costo 0264, codice di modalità gestione Conto Annuale 002, **finanziati da fondi GECO 11 - accertamento 2023/74**, **dando atto che si provvederà alla riduzione dell'accertamento suddetto per € 10.000,00 ed al riaccertamento nel bilancio 2024.**

- 3) di attestare che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al dirigente firmatario;
- 4) di inviare alla Ragioneria il presente atto per le procedure all'art. 183 comma 7 D. Lgs. 267/2000;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
OFFICINA EDUCATIVA
Dott. Roberto Montagnani

